

CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	LARGO CARLO MELZI 2, UDINE
Codice Fiscale	94053030303
Numero Rea	UD 204519
P.I.	02016920304
Capitale Sociale Euro	64557.00 i.v.
Forma giuridica	CONSORZI SENZA P.G.
Settore di attività prevalente (ATECO)	855990 Altri serv. istruzione
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	12.232	3.102
III - Immobilizzazioni finanziarie	10.000	10.000
Totale immobilizzazioni (B)	22.232	13.102
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	207.335	405.146
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	334.408	201.016
esigibili oltre l'esercizio successivo	12	-
Totale crediti	334.420	201.016
IV - Disponibilità liquide	148.985	228.375
Totale attivo circolante (C)	690.740	834.537
D) Ratei e risconti	4.404	7.134
Totale attivo	717.376	854.773
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	64.557	64.557
V - Riserve statutarie	10.329	10.329
VI - Altre riserve	1	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(10.555)	(9.444)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	10.507	(1.110)
Totale patrimonio netto	74.839	64.333
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	222.287	238.573
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	420.250	551.867
Totale debiti	420.250	551.867
Totale passivo	717.376	854.773

Conto economico

31-12-2021 31-12-2020

Conto economico	31-12-2021	31-12-2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	886.581	512.316
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(197.811)	91.522
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(197.811)	91.522
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	2.000
altri	97	343
Totale altri ricavi e proventi	97	2.343
Totale valore della produzione	688.867	606.181
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.938	12.554
7) per servizi	185.308	147.205
8) per godimento di beni di terzi	28.580	28.910
9) per il personale		
a) salari e stipendi	315.006	288.955
b) oneri sociali	95.686	87.816
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	32.929	26.630
c) trattamento di fine rapporto	32.568	25.798
e) altri costi	361	832
Totale costi per il personale	443.621	403.401
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.157	2.430
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.157	2.430
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.157	2.430
14) oneri diversi di gestione	11.928	11.844
Totale costi della produzione	674.532	606.344
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	14.335	(163)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	3
Totale proventi diversi dai precedenti	-	3
Totale altri proventi finanziari	-	3
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	827	814
Totale interessi e altri oneri finanziari	827	814
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(827)	(811)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	13.508	(974)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.001	136
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.001	136
21) Utile (perdita) dell'esercizio	10.507	(1.110)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il presente bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di legge ed è composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa. Il bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il bilancio di esercizio è stato redatto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. L'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Il bilancio di esercizio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.

Il Consorzio ritiene che non sussistano incertezze in merito alla continuità aziendale nonostante l'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Il Consorzio continua a monitorare costantemente l'evolversi della situazione emergenziale al fine di valutare l'eventuale adozione di ulteriori misure per contenere gli effetti della pandemia.

Il Consorzio svolge esclusivamente servizi di istruzione e ha lo scopo di:

- contribuire alla crescita del sistema produttivo mediante attività formative;
- sviluppare iniziative volte alla formazione di nuove risorse imprenditoriali;
- promuovere la cultura manageriale;
- far crescere la qualità delle risorse umane e la loro professionalità;
- potenziare le attività didattiche del sistema della scuola secondaria superiore con iniziative formative post diploma e di istruzione e formazione tecnica superiore;
- sostenere le attività didattiche delle università con iniziative formative post lauream;
- contribuire, con attività formative specifiche, a dare una risposta alla domanda di formazione post diploma e post universitaria;
- contribuire allo sviluppo culturale, economico, tecnologico e sociale del Friuli-Venezia Giulia.

Fatti di rilievo

Si segnala che dalla fine di febbraio 2020 è ancora in atto una grave emergenza sanitaria per Covid-19 e che il Consorzio ha prontamente assunto le deliberazioni funzionali a fronteggiare i vari rischi derivanti dall'emergenza sanitaria tuttora in atto e a garantire il contrasto alla diffusione del coronavirus adottando, ove possibile, lo smart working, garantendo il distanziamento sociale, sanificando i locali.

Ciò ha comportato, in particolare, una difficoltà, anche in questo esercizio, nell'attivazione di corsi relativi all'attività "a mercato" e una riorganizzazione dei corsi che sono stati gestiti in parte in presenza ed in parte on line.

Non si segnalano ulteriori fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze tra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente. Né si ritiene siano necessarie ulteriori informazioni da fornire oltre a quelle previste da specifiche disposizioni di legge al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della Situazione Patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Struttura del bilancio

La struttura del bilancio d'esercizio è conforme a quella delineata dal codice civile agli art. 2424 e 2425 mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli art. 2427, 2427-bis, 2435-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

Per ogni voce di bilancio viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Al bilancio d'esercizio non viene allegata la Relazione della Gestione di cui all'art. 2428, C.c., in quanto le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.c. vengono fornite di seguito nella presente Nota integrativa, così come previsto nell'art. 2435-bis C.c. Precisamente la società non possiede e non ha acquistato o alienato, nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti.

Struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico

Le descrizioni delle voci di bilancio seguenti rispecchiano fedelmente lo schema previsto dagli articoli 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425 e 2425 bis, C.c. come richiamati dall'art. 2435 bis.

In particolare:

- nessun elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello schema;
- tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili per cui non è stato necessario adattare alcuna delle voci dell'esercizio precedente;
- lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti in unità di euro arrotondando gli importi per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento Ce, la quadratura dei prospetti di bilancio è stata effettuata allocando le differenze emergenti dallo Stato Patrimoniale nella voce A) VI Altre Riserve. Anche nella nota integrativa gli importi sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligenza del documento.

Principi di redazione

Nel formulare il presente bilancio non si è derogato ai principi di redazione di cui all'art. 2423-bis, C.c.

Più precisamente:

- la valutazione delle singole voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della prevalenza della sostanza sulla forma dell'operazione o del contratto;
- si è seguito il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione di cui all'art. 2426, C.c. sono stati scrupolosamente osservati e sono i medesimi dell'anno precedente.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si precisa che non si è provveduto a deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 5 C.c.

Criteri di valutazione applicati

I più significativi criteri di valutazione osservati nella redazione del bilancio sono di seguito commentati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e riportate al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica futura. L'ammortamento inizia dal momento in

cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. Le aliquote sono dettagliate in sede di commento delle voci di Stato patrimoniale. Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto all'esercizio precedente.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto all'esercizio precedente.

L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto con riferimento alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito ed esposte al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. I valori di bilancio così determinati non superano quelli desumibili da ragionevoli aspettative di utilità ritraibile dai singoli beni e di recuperabilità del loro costo storico negli esercizi futuri.

Le aliquote sono dettagliate in sede di commento delle voci di Stato patrimoniale. Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto all'esercizio precedente.

Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono state ridotte a metà in relazione al minore utilizzo dei cespiti in quanto la quota di ammortamento ottenuta non si discosta in modo significativo dalla quota calcolata a partire dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

I costi sostenuti per l'acquisto di attrezzature minute e di altri beni di rapido consumo, di valore unitario non superiore a € 516 sono imputati al Conto economico dell'esercizio.

Nessuna immobilizzazione è stata mai oggetto di rivalutazione monetaria.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono addebitate integralmente a Conto economico; quelle di natura incrementativa sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione è ripristinato il valore originario. Alla data di chiusura dell'esercizio non vi sono indicatori di perdite durevoli di valore.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori; il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore ed il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze

Le rimanenze di servizi in corso di esecuzione sono iscritte al minore tra il costo di produzione e il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Nel costo sono compresi gli oneri accessori ed i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al servizio.

Crediti

Il Consorzio si è avvalso della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. di non iscrivere i crediti secondo il criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426 c.c.

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, pari al loro valore nominale, in quanto di sicura esigibilità.

I crediti verso clienti assoggettati a procedure concorsuali o in stato di provato dissesto finanziario, per i quali si rende inutile promuovere azioni esecutive, vengono portati a perdita integralmente o nella misura in cui le informazioni ottenute e le procedure in corso ne facciano supporre la definitiva irrecuperabilità.

Siccome l'area in cui opera il Consorzio è locale non si ritiene sia necessario dover fornire la suddivisione dei crediti per area geografica.

Disponibilità liquide

La giacenza di denaro in cassa o in deposito presso gli istituti di credito sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, iscritti per realizzare il principio economico della competenza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato alla fine dell'esercizio nei confronti dei dipendenti in conformità alla legge e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

Tale passività è rilevata al netto di acconti erogati e di eventuali somme relative ai rapporti di lavoro cessati il cui pagamento sia già scaduto o scadrà l'esercizio successivo. La posta è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

Il Consorzio si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. di non iscrivere i debiti al criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426 c.c.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

In relazione all'ammontare dovuto ai creditori non nazionali, in commento alla voce del passivo dello Stato Patrimoniale sono indicati i debiti suddivisi per area geografica in cui opera il Consorzio.

Ricavi e costi d'esercizio

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti secondo il principio di competenza economica al netto dei resi, degli sconti abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e alla prestazione dei servizi. In particolare i ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso ovvero la prestazione è effettuata, in accordo con i relativi contratti. I ricavi per la vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione dei beni mobili o con la data di stipulazione del contratto per i beni immobili. I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale. I dividendi sono contabilizzati secondo il principio di competenza economica, al sorgere del relativo diritto alla riscossione. I ricavi e i costi relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale è compiuta la relativa operazione. I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine vengono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

I contributi in conto esercizio sono iscritti in bilancio secondo il principio della competenza e della certezza giuridica di averne diritto indipendentemente dalla effettiva percezione degli stessi.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono imputate secondo il principio della competenza, ciò determina la rilevazione delle imposte correnti e delle imposte differite attive e passive in presenza di differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale nonché dalle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo.

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da sostenere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, nella situazione patrimoniale, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, nel rispetto del principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Il credito relativo al beneficio fiscale connesso a perdite riportabili a nuovo viene iscritto nell'attivo di bilancio se esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro redditi imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili. Le perdite in oggetto derivano da circostanze ben identificate ed è ragionevolmente certo che le circostanze non si ripeteranno in futuro.

L'importo delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'importo delle imposte anticipate.

Le imposte differite e anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno.

Gli importi delle imposte differite e anticipate vengono rideterminati se variano le aliquote di tassazione originariamente considerate.

Altre informazioni

Il bilancio è stato redatto nel rispetto del principio generale di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La classe comprende costi di software.

Per nessuna delle immobilizzazioni immateriali si sono registrate riduzioni di valore né con riferimento al valore contabile né a quello di mercato ove rilevante.

L'ammortamento è stato calcolato secondo un piano sistematico a quote costanti e precisamente i costi per software hanno una durata di 3 anni (aliquota 33%).

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La classe comprende impianti, arredi ufficio, macchine ufficio elettroniche e attrezzature.

Per nessuna delle immobilizzazioni materiali si sono registrate riduzioni di valore né con riferimento al valore contabile né a quello di mercato quando rilevante e determinato.

L'ammortamento è stato calcolato secondo un piano sistematico a quote costanti e precisamente gli impianti generici hanno una durata di 13 anni e 4 mesi (aliquota 7,5%), gli impianti di condizionamento di 6 anni e 8 mesi (aliquota 15%), gli impianti di comunicazione di 4 anni (aliquota 25%), l'attrezzatura varia di 6 anni e 8 mesi (aliquota 15%), gli arredi ufficio di 8 anni e 4 mesi (aliquota 12%), l'hardware e macchine ufficio di 5 anni (aliquota 20%).

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori; il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore ed il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

La voce comprende partecipazioni in altre imprese iscritte al prezzo di sottoscrizione o di acquisto.

Ai sensi dell'art. 2361 co. 2 del c.c. informiamo che nessuna delle partecipazioni detenute comporta una responsabilità illimitata.

Nella voce sono iscritte la partecipazione nella Fondazione ITS JFK di Pordenone per euro 5.000 e la partecipazione nella Fondazione ITS Nuove Tecnologie nel made in Italy industria meccanica ed aeronautica per euro 5.000.

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	24.595	129.627	10.000	164.222
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.595	126.525		151.120
Valore di bilancio	-	3.102	10.000	13.102
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	12.287	-	12.287
Ammortamento dell'esercizio	-	3.157		3.157
Totale variazioni	-	9.130	-	9.130
Valore di fine esercizio				
Costo	24.595	141.914	10.000	176.509
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.595	129.682		154.277
Valore di bilancio	-	12.232	10.000	22.232

Le variazioni registrate nell'esercizio si riferiscono all'incremento per l'acquisto di macchine elettroniche d'ufficio e al decremento conseguente all'ordinario processo di ammortamento.

Attivo circolante

RIMANENZE

Le rimanenze sono costituite da servizi in corso di esecuzione relativi a corsi di formazione finanziati dal Fondo Sociale Europeo e a corsi privati.

Le rimanenze sono valutate al costo specifico d'acquisto tenendo conto degli oneri accessori e dei costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile.

CREDITI

I crediti sono iscritti al valore nominale in quanto di sicura esigibilità e sono esigibili oltre dodici mesi ed entro i cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Non sono stati imputati nell'esercizio oneri finanziari nelle immobilizzazioni o nelle rimanenze.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il saldo delle disponibilità liquide rappresenta i valori alla fine dell'esercizio dei depositi bancari, del conto pay pall e della cassa.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono stati calcolati in base al principio della competenza. Non sono iscritti in bilancio ratei o risconti aventi durata superiore a cinque anni. La voce si riferisce a risconti attivi.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il fondo consortile, pari ad euro 64.557, interamente versato, è invariato rispetto all'esercizio precedente.

La riserva statutaria di euro 10.329 è interamente formata con riserve di capitale.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	64.557		-	-	64.557
Riserve statutarie	10.329		-	-	10.329
Altre riserve					
Varie altre riserve	1		-	-	1
Totale altre riserve	1		-	-	1
Utili (perdite) portati a nuovo	(9.444)		(1.110)	1	(10.555)
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.110)		1.110	-	10.507
Totale patrimonio netto	64.333		-	1	10.507
					74.839

Debiti

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

L'ammontare di questo debito, in ottemperanza alla vigente normativa, corrisponde a quello delle indennità da pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

DEBITI

I debiti sono iscritti al valore di estinzione che corrisponde al valore nominale.

I debiti ammontano complessivamente ad euro 420.250 e, con riferimento all'area geografica, Euro 27.083 sono relativi ad operatori dell'Unione Europea ed Euro 19.632 sono relativi ad operatori fuori dall'Unione Europea.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	420.250	420.250

Non sono iscritti a bilancio debiti esigibili oltre dodici mesi né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a euro 886.581 e risultano incrementati rispetto all'esercizio precedente per Euro 374.265.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'esercizio corrente iscritti alla voce A1 riferibili all'attività di formazione professionale ammontano ad Euro 886.581 e rappresentano il 100% dei ricavi iscritti in tale voce.

Le variazioni nelle rimanenze dei servizi in corso di esecuzione relativi a corsi di formazione finanziati dal Fondo Sociale Europeo, a corsi privati e ad altre attività ammontano complessivamente ad Euro -197.811 ed hanno subito un decremento, rispetto all'esercizio precedente, di Euro 289.333 in quanto sono terminati alcuni corsi di formazione iniziati nell'esercizio precedente.

Le variazioni delle rimanenze di servizi in corso di esecuzione dell'esercizio corrente riferibili all'attività di formazione professionale ammontano a Euro -243.264 mentre le variazioni delle rimanenze riferibili ad altre attività ammontano a Euro + 45.453. La percentuale riferibile all'attività di formazione professionale è pari al 122,98% rispetto al totale delle variazioni delle rimanenze di servizi in corso di esecuzione (Euro -197.811).

Gli altri ricavi e proventi ammontano a Euro 96 e risultano decrementati rispetto all'esercizio precedente per Euro 2.246.

Gli altri ricavi e proventi relativi all'esercizio corrente iscritti alla voce A5 riferibili all'attività di formazione professionale ammontano ad Euro 72 mentre gli altri ricavi e proventi riferiti ad altro ammontano ad Euro 24. La percentuale riferibile all'attività di formazione professionale è pari al 75,03% rispetto al totale degli altri ricavi e proventi (Euro 96).

Il totale del valore della produzione dell'esercizio corrente ammonta pertanto ad Euro 688.866 ed è incrementato di Euro 82.686 rispetto all'esercizio precedente.

Il totale del valore della produzione riferibile all'attività di formazione professionale dell'esercizio corrente ammonta a Euro 643.389 mentre il valore della produzione riferito ad altre attività ammonta ad Euro 45.477. La percentuale riferibile all'attività di formazione professionale è pari al 93,40% rispetto al totale del valore della produzione (Euro 688.866).

Costi della produzione

I costi della produzione ammontano ad euro 674.531 e risultano incrementati rispetto all'esercizio precedente di Euro 68.187.

Proventi e oneri finanziari

La gestione finanziaria ha un saldo negativo di euro 827 dovuto alle commissioni disponibilità fondi e interessi di dilazione.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

I dipendenti in forza al 31 dicembre 2021 sono dieci, nove a tempo indeterminato e uno a tempo determinato, di cui due a tempo parziale e otto a tempo pieno.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I componenti del consiglio di amministrazione non percepiscono compensi.

Non risultano impegni assunti per conto di amministratori né per effetto di garanzie prestate.

Il compenso del revisore è pari ad € 3.640 annui.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Il Consorzio non ha assunto impegni, non ha prestato garanzie, né sussistono passività potenziali.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si informa che il Consorzio non può costituire patrimoni destinati ad uno specifico affare né contrarre finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Il Consorzio nel corso del periodo appena trascorso non ha contratto operazioni con i membri del consiglio di amministrazione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano in essere accordi o altri atti i cui effetti non risultino già dallo Stato Patrimoniale e che possano esporre il Consorzio a rischi o generare benefici significativi e la cui conoscenza sia utile per una valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico del Consorzio.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il Consorzio non è in grado di stimare in modo attendibile l'effetto che l'epidemia produce nel 2022 sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'impresa.

Il Consorzio ritiene che non sussistano per l'esercizio 2022 incertezze in merito alla continuità aziendale nonostante l'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Il Consorzio continuerà a monitorare costantemente l'evolversi della situazione emergenziale al fine di valutare l'eventuale adozione di ulteriori misure per contenere gli effetti della pandemia.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Il Consorzio non utilizza strumenti finanziari derivati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di destinare l'utile d'esercizio al 31 dicembre 2021 pari a Euro 10.507,25 a parziale copertura delle perdite pregresse.

Nota integrativa, parte finale

Si conclude la presente nota integrativa assicurandovi che il presente Bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la Situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Udine, 25 febbraio 2022

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(dott. Marina Pittini)